

**ATTI PARLAMENTARI**

**IV LEGISLATURA**

---

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. XIII</sup>  
<sub>N. 1</sub>

---

# **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione  
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**VOLUME VI**

**CASSA DI COLLEGANZA FRA GLI INGEGNERI  
DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE  
CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE**

**(Esercizio 1961 - secondo semestre)**

---

*Presentata alla Presidenza il 22 gennaio 1964*

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 229 del 28 giugno 1963 . . . . .	Pag.	5
Relazione della Corte dei conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio II semestre 1961 della Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione . . . . .	»	6
<b>DOCUMENTI ALLEGATI:</b>		
Conto consuntivo per il II semestre 1961 . . . . .	»	11
Relazione del Comitato di amministrazione alla 55 <sup>a</sup> assemblea dei soci sul bilancio del II semestre 1961 . . . . .	»	13
Relazione dei Revisori dei conti al bilancio del II semestre 1961 . . . . .	»	15

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 229****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI  
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 28 giugno 1963;

visto il T. U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, con il quale l'Ente « Cassa di colleganza tra gli ingegneri dell'ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario II semestre 1961 nonché le annesse relazioni del Comitato di amministrazione e del Collegio dei revisori trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa dal Ministero dei trasporti, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio II semestre 1961;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

**DETERMINA**

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio II semestre 1961 dell'Ente « Cassa di colleganza tra gli ingegneri dell'ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE  
*f.to* Marcelli

IL PRESIDENTE  
*f.to* Carbone

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO II SEMESTRE 1961 DELLA CASSA DI COLLEGANZA FRA GLI INGEGNERI DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE**

La Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, costituita volontariamente nel 1921, percepisce il 60 % delle entrate dell'Erario per i diritti corrisposti dai privati per operazioni tecniche relative agli autoveicoli e per esami di guida in virtù dell'articolo 108 del R.D. 8 dicembre 1933, n. 1740, confermato poi dall'articolo 145 del T.U. delle norme sulla circolazione stradale, approvato con D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393.

Con decreto ministeriale del 28 gennaio 1934 vennero disciplinate le modalità del versamento alla Cassa dell'importo della quota dei diritti introitati in applicazione del citato articolo 108 e venne approvato lo Statuto della Cassa stessa.

Sono soci della Cassa tutti gli ingegneri che ricoprono posti nel ruolo tecnico di vigilanza dell'Ispettorato (ex gruppo A); il Direttore generale è socio di diritto e Presidente della Cassa.

Le finalità della Cassa (art. 2 dello statuto) sono le seguenti:

a) perequare tra i soci i proventi delle indennità loro spettanti per le operazioni di cui al citato articolo 108 del R.D. n. 1740, del 1933;

b) provvedere ad opere di assicurazione e di previdenza in genere a favore dei soci, con speciale riguardo a quelli esposti a pericolo di incidenti personali in dipendenza delle mansioni loro affidate;

c) provvedere ad opere di assistenza e di soccorso ai soci e loro famiglie.

In base all'articolo 13 dello statuto, alla fine di ogni semestre sull'introito della quota del 60 % spettante sull'importo dei diritti versati è prelevato il 12 % da ripartirsi come segue:

a) per spese di gestione di amministrazione una somma non superiore al 2 %; l'eventuale economia realizzata deve essere devoluta agli scopi di cui alle successive lettere;

b) per opere di assicurazione previdenza una somma pari all'8 %;

c) per opere di assistenza e soccorso ai soci ed alle loro famiglie una somma pari al 2 %

Dell'importo residuo (art. 14 dello statuto):

1) il 60 % viene ripartito in tante quote uguali quanto è il numero dei soci aumentato di 9; ad ogni socio viene attribuita una quota così ottenuta: le rimanenti 9 quote vengono messe a disposizioni del Presidente per assegnazioni al personale del ruolo amministrativo (ex gruppo A) dell'Ispettorato quale contributo per le sue prestazioni;

2) il 30 % viene ripartito tra i soci ingegneri di ogni Ispettorato compartimentale in proporzione ai versamenti fatti all'Erario da ciascun Ispettorato;

3) il residuo 10 % è ripartito dal Comitato a favore dei soci ingegneri degli Ispettorati compartimentali in cui si sono verificati i minori introiti ed ai soci ingegneri in servizio presso l'Amministrazione centrale o presso altri uffici di Roma.

In merito a quanto disposto dall'articolo 13, è da rilevare che con deliberazione dell'Assemblea generale dei soci dell'11 agosto 1946 venne disposto un ulteriore prelevamento (1 % dell'introito nel II semestre 1961) per opere culturali: si è così modificata la ripartizione dei proventi stabilita dallo statuto, includendo una nuova categoria di opere non contemplata dallo statuto stesso. Pur considerando che la modifica comporta una diminuzione delle somme dovuta ai soci voluta dai soci medesimi, non può non rilevarsi che la modifica stessa non poteva effettuarsi se non con provvedimento di variazione allo statuto.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito alla ripartizione stabilita dall'articolo 14 è da osservare che il punto primo estende la partecipazione ai diritti al personale del ruolo amministrativo (ex gruppo A) in contrasto con la disposizione contenuta nell'articolo 108 del R.D. 8 dicembre 1933, n. 1740, il quale prevedeva l'erogazione ai soli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, a compenso delle operazioni e prestazioni dei soci della Cassa.

Sono organi della Cassa: l'assemblea dei soci, il Comitato di amministrazione e due revisori dei conti.

Il bilancio della Cassa è semestrale e si chiude al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno (art. 5 D.M. 28 gennaio 1934).

La Cassa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961, comunicato alla Corte medesima il 19 giugno 1961.

Il bilancio della Cassa si chiude, come già detto, alla fine di ciascun semestre; quello relativo al II semestre 1961 sul quale si riferisce, è stato approvato dall'Assemblea il 28 febbraio 1962, nei termini di cui all'articolo 7 dello statuto, ed inviato alla Corte con lettera n. 62 del 5 marzo 1962.

Il bilancio è strutturato in forma sintetica e, mentre per le entrate mette in evidenza quelle realizzate, secondo la loro provenienza, per le uscite indica l'ammontare delle somme ripartite tra i soci ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, e, per le altre voci, in luogo delle erogazioni realmente effettuate, le somme assegnate per le varie finalità ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto e della deliberazione Assembleare dell'11 agosto 1946.

L'articolo 10 dello statuto dispone che spettano al Comitato di amministrazione, tra l'altro, l'amministrazione della Cassa e la gestione dei fondi destinati alle opere di assicurazione, di previdenza, di assistenza e di soccorso ai soci ed alle loro famiglie. Ciò non può voler dire che questa gestione di fondi non debba essere dimostrata in bilancio in modo che esso fornisca la visione completa dell'andamento finanziario e patrimoniale complessivo della Cassa.

È, pertanto, da raccomandare che il bilancio rappresenti l'effettivo e completo andamento della gestione della Cassa o, quanto meno, che esso sia corredato da appositi conti nei quali sia riportata la gestione finanziaria e patrimoniale di questi fondi, che hanno finito per costituire gestioni a carattere interno delle quali si ha notizia solo dalle relazioni del Comitato di Amministrazione e dei revisori.

Le entrate di bilancio del II semestre 1961 sono costituite, oltre che dal residuo di lire 6.229 delle entrate del precedente semestre non ripartite, dalla quota del 60 % della somma di lire 380.848.800 versata all'erario per diritti ai sensi dell'articolo 108 del R.D. 8 dicembre 1933, n. 1740; del relativo importo di lire 228.509.280 è stata riscossa la parte afferente ai mesi da luglio ad ottobre 1961 in lire 163.734.120. Figurano inoltre gli interessi su depositi bancari per l'intero anno 1961 per lire 838.980 e gli interessi del II semestre 1961, per lire 2.116.625, sui buoni del Tesoro novennali afferenti al fondo opere di assicurazione e previdenza, da devolvere al fondo stesso.

Le uscite comprendono le somme ripartite tra i soci ai sensi dell'articolo 14 dello statuto e quelle assegnate per le spese di gestione e di amministrazione e per opere varie, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto stesso e della deliberazione assembleare dell'11 agosto 1946.

In merito a queste ultime voci, dalle relazioni si rileva quanto segue:

a) spese di gestione e amministrazione: sono state assegnate lire 4.587.090 mentre le spese sono state di lire 4.259.715. Si ha così una rimanenza di lire 327.375 che il Comitato propone di assegnare al conto « Opere di assicurazione e previdenza » per il primo semestre 1963;

b) opere di assicurazione e previdenza: sono state assegnate lire 18.348.360 alle quali devono aggiungersi lire 2.116.625 per interessi sui buoni del Tesoro afferenti al fondo,

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nonché lire 1.562.724 per rimanenza del precedente semestre e lire 1.288.653 assegnate per economie su spese di gestione e amministrazione pure del semestre precedente. Si ha così una disponibilità complessiva di lire 23.316.362 sulla quale sono state erogate lire 16.649.224, con una rimanenza, quindi, di lire 6.667.138 delle quali lire 5.000.000 si propone siano investite in buoni del Tesoro e lire 1.667.138 riportate a nuovo.

Le spese riguardano per lire 1.846.569 oneri per premi assicurativi, per lire 14.374.045 integrazione dell'indennità di assicurazione a soci e per lire 428.610 la differenza tra costo e valore nominale dei buoni del Tesoro, per 10 milioni, nei quali sono state investite le disponibilità precedenti.

Il fondo assicurazioni (Gestione interna) al 31 dicembre 1961 risulta di lire 113.865.172 (a) così costituito: credito di lire 700.172 anticipate ai soci ai primi del 1948, lire 18.500.000 valore nominale dei buoni postali fruttiferi e lire 94.665.000 valore nominale di buoni del tesoro novennali nei quali sono state investite le disponibilità. All'importo di lire 113.165.000 va aggiunto, poi, l'importo di lire 6.667.138, rappresentante la differenza attiva del II semestre 1961;

c) opere di assistenza e soccorso: sono state assegnate lire 4.587.090 alle quali devono aggiungersi lire 7.782.019 quale residuo del precedente semestre. Si ha, quindi, una disponibilità complessiva di lire 12.369.109 sulla quale sono state erogate per sussidi, borse di studio, premi di nuzialità, lire 4.147.000. Residuano lire 8.222.109 da riportare a nuovo e per le quali non risulta se e in qual modo ne è stato effettuato l'investimento;

d) opere culturali: sono state assegnate lire 2.293.545 alle quali devono aggiungersi lire 852.217 residue dal precedente semestre. Sulla disponibilità complessiva di lire 3.145.762 sono state spese lire 2.894.000 delle quali lire 1.694.000 per abbonamento a riviste e lire 1.200.000 per acquisto di 160 volumi della « *Tecnica del traffico stradale* ». La rimanenza di lire 251.762 viene rimandata a nuovo.

Il bilancio si chiude con una differenza non ripartita di lire 2.605 che viene riportata al I semestre 1962.

I Revisori dei conti hanno attestato di aver riscontrato tutte le cifre esposte in bilancio e di aver constatato l'esatta rispondenza di quelle relative ai movimenti di cassa con le scritture contabili. Essi hanno altresì dichiarato di aver accertato l'esatta esistenza dei buoni del Tesoro pluriennali e dei buoni del Tesoro fruttiferi nonché il saldo del conto corrente della Cassa presso il Credito Italiano di Roma.

Attese le attestazioni dei Revisori dei conti, non si hanno osservazioni sulla regolarità del bilancio; si richiamano, però, i rilievi formulati in merito alla estensione alla partecipazione ai diritti spettanti ai soci (art. 14 dello statuto), all'ammissione di spese non previste dalle disposizioni (deliberazione assembleare dell'11 agosto 1946) ed alla compilazione di un bilancio completo dimostrante l'effettivo andamento della gestione della Cassa o alla presentazione in allegato di appositi conti, finanziari e patrimoniali, dei vari fondi.

Il bilancio dell'Ente, relativo al II semestre 1961, è stato regolarmente vistato dal Ministero dei trasporti cui compete la vigilanza sull'Ente.

---

(a) nella relazione del Comitato è indicato erroneamente l'importo di lire 113.165.000.

---

**LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI**

---

Elenco degli allegati alla relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Esercizio II semestre 1961 della *Cassa di colleganza fra gli ingegneri dell'Ispettorato Generale della Motorizzazione civile e dei Trasporti in concessione*.

- 1) Conto consuntivo II semestre 1961;
- 2) Relazione del Comitato di Amministrazione;
- 3) Relazione dei Revisori dei conti.

PAGINA BIANCA

CASSA DI COLLEGANZA

*fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile  
e dei trasporti in concessione*

CONTO CONSUNTIVO

*del II semestre 1961*

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'ord.	CAUSALE	Importo
<b>ENTRATE</b>		
1	Residuo precedente semestre . . . . . L.	6.229
2	Dal Ministero del tesoro (ai sensi dell'art. 108 del R.D. 8 dicembre 1933 n. 1740)	
	a) importo ricevuto per i mesi da luglio ad ottobre 1961 . . . L. 163.734.120	
	b) importo da ricevere per i mesi di novembre e dicembre 1961 . . . . . » <u>64.775.160</u>	228.509.280
3	Interessi su depositi bancari intero anno 1961 . . . . . »	838.980
4	Interessi su titoli B.T.N. per il 2° semestre 1961 . . . . . »	2.116.625
	L.	231.471.114
<b>USCITE</b>		
1	Ripartizione (art. 14 dello Statuto)	
	a) I Quota . . . . . L. 119.721.206	
	b) II Quota . . . . . » 59.861.081	
	c) III Quota . . . . . » <u>19.953.512</u>	199.535.799
2	Gestione e amministrazione (art. 13 lettera a dello Statuto) . . . . .	4.587.090
3	a) Opere di assicurazione e previdenza (art. 13 lettera b dello Statuto) . . . . . L. 18.348.360	
	b) Interessi (voce 4) . . . . . » <u>2.116.625</u>	20.464.985
4	Opere di assistenza e soccorso (art. 13 lettera a dello Statuto) . . . . . L.	4.587.090
5	Opere culturali (deliberazione Assemblea Generale dei Soci dell'11 agosto 1946) »	2.293.545
	L.	231.468.509
6	Riporto al I semestre 1962 . . . . . »	2.605
	L.	231.471.114

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Gambelli

Milazzo

IL SEGRETARIO

f.to Marcucci

IL PRESIDENTE

f.to Carlucci

RELAZIONE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE  
ALLA 55ª ASSEMBLEA DEI SOCI  
SUL BILANCIO DEL II SEMESTRE 1961

Colleghi,

sottoponiamo alla vostra approvazione, nel termine previsto dall'articolo 7 dello Statuto Sociale, il bilancio relativo al II semestre 1961.

Sono entrati a far parte della famiglia dei Soci altri diciannove Ingegneri.

Sull'ammontare degli introiti pari a lire 380.848.800 il Tesoro devolverà l'importo di lire 228.509.290. A questo importo va aggiunto il residuo attivo di lire 6.229 del precedente semestre, e gli interessi bancari di lire 838.980. L'attivo ammonta così a lire 229.354.489, gli interessi del semestre su titoli vari a lire 2.116.625 essendo stati accreditati al Fondo per opere di assicurazione e previdenza.

Come di consueto sono stati poi prelevati, a termini dello Statuto e delle decisioni approvate per Referendum, i seguenti importi:

- 1) lire 4.587.090 per le « Spese di gestione e amministrazione »;
- 2) lire 18.348.360 per le « Opere di assicurazione e previdenza »;
- 3) lire 4.587.090 per le « Opere di assistenza e soccorso »;
- 4) lire 2.293.545 per le « Opere culturali »

Con i criteri previsti dall'articolo 14 dello Statuto sono da ripartire lire 119.721.206 per la prima quota, lire 59.861.081 per la seconda quota e lire 19.953.512 per la terza quota, mandando a nuovo semestre il residuo di lire 2.605.

1) *Il Conto delle spese di gestione e amministrazione chiude con un residuo attivo di lire 327.375.*

A termini dell'ultimo capoverso dell'articolo 13 dello Statuto il residuo attivo delle spese di gestione e amministrazione può essere devoluto o al Conto delle « Opere di assicurazione e previdenza » o a quello delle « Opere di assistenza e soccorso ». Tenuto presente l'elevato residuo attivo di quest'ultimo conto e in considerazione delle notevoli spese che si verificano in ogni semestre nel primo Conto, il Comitato vi propone di devolvere il residuo attivo in parola al Conto « Opere di assicurazione e previdenza » per il I semestre 1962.

2) *Conto delle opere di assicurazione e previdenza.*

Nel semestre sono stati investiti in Buoni novennali del Tesoro lire 10.000.000.

Pagati i premi per l'anno 1962 per l'assicurazione sulla vita (lire 503.835), e per l'assicurazione contro gli infortuni (lire 1.342.734) di tutti i Soci, sono state corrisposte dal « Fondo assicurazioni - Gestione Interna » per il settore « vita » lire 5.313.150 per integrazione della indennità assicurazione (lire 2.656.575 ciascuno) a due Soci che hanno compiuto il 65° anno di età e per il settore « infortuni » lire 802.800, ed infine rispettivamente lire 2.658.095 (vita) e lire 5.600.000 (infortunio) per il doloroso caso di premorienza a causa d'incidente stradale del compianto Ing. Bongarzone.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel passivo appare anche l'importo di lire 428.610 per differenza tra costo e valore nominale e per conguaglio rateo cedole spese nell'aquisto di 10.000.000 di B.N.T.

Le disponibilità di questo Conto consentono di investire in titoli per il Fondo Assicurazioni (Gestione interna) cinque milioni di lire, mandando a nuovo semestre lire 1.667.138.

Il Fondo Assicurazioni (Gestione interna) risulta di lire 113.165.000 così costituito: credito di lire 700.172 anticipate ai Soci ai primi del 1948; lire 18.500.000 (nominali) investiti in B.P.F., lire 94.665.000 (nominali) investiti in B.N.T. A detto totale di lire 1.131.665.000 vanno poi aggiunti, ad operazione ultimata di acquisto titoli, i cinque milioni previsti nel Conto.

3) *Conto delle opere di assistenza e soccorso.*

I sussidi erogati ammontano a lire 4.147.000 e si manda a nuovo il residuo di lire 8.222.109.

4) *Conto delle opere culturali.*

A tale conto è stato accreditato per il nuovo semestre l'importo di lire 2.314.712 corrispondente ad una aliquota dell'1 %.

Sono state spese lire 770.000 per abbonamento alla rivista ATA e per quota associazione all'ATA e lire 924.000 per abbonamento alla rivista « Ingegneria Ferroviaria » e per quota associazione al CIFI di tutti i Soci per l'anno 1962; lire 1.200.000 per acquisto di 160 volumi della « Tecnica del Traffico Stradale ». Si manda a nuovo l'importo di lire 251.762.

IL PRESIDENTE  
f.to Carlucci

**CASSA DI COLLEGANZA**

*fra gli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile  
e dei trasporti in concessione*

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI**

*al bilancio del II semestre 1961*

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi Soci,

abbiamo esaminato il bilancio della Vostra Cassa relativo al secondo semestre 1961, e Ve ne esponiamo qui succintamente le risultanze.

Gli introiti lordi sommano a lire 380.848.800 che, di fronte a quelli (di lire 435.018.250): realizzati nel precedente semestre pongono in evidenza una flessione di circa il 12 %.

L'attivo si precisa in lire 231.471.114 ed è costituito da lire 6.229 come residuo del precedente semestre, da lire 2.116.625 per interessi sui titoli, da lire 838.980 per interessi maturati nell'anno 1961 sui depositi bancari e da lire 228.509.280 che rappresentano i versamenti effettuati (lire 163.734.120) e da effettuare (lire 64.775.160) alla Vostra Cassa del Ministero del Tesoro quale 60 % dei predetti introiti lordi, ai sensi dell'articolo 108 del T.U. 8 dicembre 1933 n. 1740.

L'attivo anzidetto di lire 231.471.114 si riduce però, ai fini della ripartizione, a lire 229.354.489 dovendosi detrarre il suddetto importo dagli interessi sui B.T.N. di lire 2.116.625 (interessi sui B.T.N. 1965-1966-1968) afferenti al Fondo per spese di assicurazioni e previdenza.

Anche il passivo (ripartizioni dell'attivo netto) è di lire 229.354.489 costituito come segue:

- erogazione ai soci . . . . .	L.	199.535.799
- per le spese di gestione ed amministrazione . . . . .	»	4.587.090
- per le opere di assicurazione e previdenza . . . . .	»	18.348.360
- per le opere di assistenza e soccorso . . . . .	»	4.587.090
- per le opere culturali . . . . .	»	2.293.545
	L.	<u>229.351.884</u>
alle quali si aggiunge il residuo da riportare a nuovo per lire 2.605	L.	2.605
per modo che tornano . . . . .	L.	<u><u>229.354.489</u></u>

*Le erogazioni ai soci comprendono:*

a) una prima quota di lire 119.723.042 di cui lire 1.837 non ripartibili, onde una erogazione effettiva di . . . . .	L.	119.721.205
b) una seconda quota di lire 59.861.521 di cui lire 440 non ripartibili onde effettive . . . . .	»	59.861.081
c) una terza quota di lire 19.953.840 di cui lire 328 non ripartibili onde effettive . . . . .	»	19.953.512
formanti l'indicato importo di . . . . .	L.	<u><u>199.535.798</u></u>

mentre le suddette eccedenze non ripartibili formano (1.837+440+328) il riporto a nuovo (lire 2.605) come sopra segnato al passivo.

*Le spese di gestione ed amministrazione*, ammontano a lire 4.259.715 alle quali si aggiungono lire 1.288.653 come residuo attivo del precedente semestre, da stornare al Conto Opere di Assicurazione e previdenza giusta delibera del 30 agosto 1961.

Si perviene così ad un totale di lire 5.548.368 per modo che di fronte alle disponibilità di lire 5.875.743 (costituita dalle suddette lire 1.288.653 di residuo attivo del precedente semestre e delle lire 4.587.090 di nuova assegnazione) restano lire 327.375 da riportare a nuovo o da devolvere al Fondo Opere di assicurazione e previdenza, giusta la proposta del Vostro Comitato di Amministrazione.

*Per le opere di assicurazione e previdenza* si aveva una disponibilità di lire 23.316.362 costituita da lire 1.562.724 di residuo attivo del precedente semestre, da lire 18.348.360 di nuova assegnazione, da lire 1.288.653 stornate, come si è detto, dal conto gestione e amministrazione giusta deliberazione dell'assemblea in data 30 agosto 1961, da lire 2.116.625 per interessi semestrali sui titoli B.N.T. 1965-1966-1968.

Di fronte alla detta disponibilità si ha una spesa di lire 16.649.224 per modo che residuano lire 6.667.138 di cui lire 5.000.000 si propone di investire in titoli per il Fondo Assicurazioni, gestione interna, riportando a nuovo le altre lire 1.667.138.

Nel semestre di che si tratta sono state intanto investite in Buoni novennali del Tesoro 5 % 1966 lire 10.000.000 in conformità delle deliberazioni adottate in sede di approvazione del precedente bilancio con che la consistenza di tali buoni che era di lire 84.665.000 è venuta ad elevarsi a lire 94.665.000.

*Il fondo assicurazioni - gestione interna* al 30 giugno 1961 aveva una consistenza di lire 103.892.022 delle quali lire 727.022 rappresentavano il credito per anticipazioni ai soci, lire 18.500.000 il valore nominale dei buoni fruttiferi postali e lire 84.665.000 il valore nominale dei buoni novennali del Tesoro 5 %, 1965, 1966 e 1968.

In conseguenza del recupero di lire 26.850 dai soci Costa e Perciabosco il credito per anticipazioni è sceso a lire 700.172.

È rimasto invece immutato in lire 18.500.000 il valore nominale dei Buoni fruttiferi postali, mentre quello per Buoni novennali del Tesoro è venuto ad elevarsi in lire 94.665.000 per effetto del cennato ulteriore acquisto di B.N.T. 1966-5 % per valore nominale di lire 10.000.000.

Nel complesso, quindi la consistenza totale del fondo di che trattasi al 31 dicembre 1961 si stabilisce in lire 113.865.172.

*Per le opere di assistenza e soccorso* in applicazione delle lettere a), c), d), e), dell'articolo 17 dello statuto sociale, sono stati concessi sussidi, borse di studio e premi di nuzialità per complessive lire 4.147.000 di fronte ad una disponibilità di lire 12.369.109 costituita dal residuo attivo di lire 7.782.019 del precedente semestre, e dalle lire 4.587.090 di nuova assegnazione.

Residuano quindi, lire 8.222.109 da riportare a nuovo.

*Per le opere culturali* sono state spese lire 2.894.000 e poiché la disponibilità era di lire 3.145.762 (costituita da lire 852.217 di residuo attivo del precedente semestre e dalle lire 2.293.545 di nuova assegnazione, riportato alla aliquota dell'1 % si ha un residuo di lire 251.762 da riportare a nuovo.

Vi assicuriamo, egregi Soci, di aver riscontrato tutte le cifre esposte in bilancio e di avere constatato l'esatta rispondenza di quelle relative ai movimenti di cassa con le scritture contabili.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Abbiamo accertato l'esatta esistenza presso il Credito Italiano di Buoni del Tesoro poliennali, per l'importo di lire 94.665.000 nominali, giusta dichiarazione rilasciata dallo stesso Istituto, in data 23 febbraio 1962 e di buoni postali fruttiferi per lire 18.500.000 custoditi in cassetta di sicurezza giusta ricognizione effettuata.

Abbiamo pure accertato che nel conto corrente presso il Credito Italiano in Roma (Agenzia n. 20) al 23 febbraio 1962 esiste un saldo attivo di lire 68.995.827 con una differenza in meno di lire 5.240.800 rispetto al saldo risultante dalle scritture (lire 74.236.627) dovuto a n. 9 pagamenti effettuati in conto del primo semestre 1962.

Riteniamo che possiate approvare il bilancio che Vi viene sottoposto.

I REVISORI  
*f.to* Gambelli  
Milazzo